

PROGETTO DI PRODUTTIVITA' "GESTIONE IN HOUSE DELL'INVENTARIO BENI MOBILI"

PREMESSA

In data 01.01.2016 è entrata a regime la nuova contabilità armonizzata. L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, (principio contabile 4/3) per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente la situazione patrimoniale dell'Ente, come prevede il principio contabile appena sopra richiamato, si rende necessario procedere ad una ricognizione straordinaria del patrimonio e nello specifico dell'inventario dei beni mobili da concludersi entro l'esercizio 2017. Alla luce di quanto sopra esposto al Settore Economico finanziario è già stato assegnato l'obiettivo di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili, anche attraverso l'ausilio di una Ditta esterna. Considerato che a seguito della valutazione delle attività da compiere è stato riscontrato che affidare l'attività di ricognizione e successivo aggiornamento dell'inventario ad una ditta esterna ha un costo eccessivamente esoso per l'Ente si è presa in considerazione l'opportunità di gestire l'attività in house.

UFFICI INTERESSATI E STRUTTURAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'

Il presente progetto interessa in via principale l'ufficio programmazione, ufficio di supporto al responsabile del servizio finanziario che dovrà procedere allo :

- Studio e pianificazione delle attività ;
- Ricognizione generali dei beni presenti nelle diverse sedi dell'Ente;
- Apprendimento del funzionamento del software per il caricamento dati;
- Caricamento puntuale delle fatture relative all'acquisto di beni mobili dell'ultimo quinquennio ;
- Predisposizione degli atti e documenti conseguenti;
- Aggiornamento annuale del database;

RISULTATO ATTESO E IMPEGNO

La gestione in house dell'inventario comporta vantaggi non solo in termini economici ma anche ai fini di una maggiore uniformità ed integrazione dei dati.

Il software gestionale che si prevede di utilizzare allo scopo è quello già in uso per la finanziaria e la contabilità generale pertanto, una volta a regime, tali procedure potranno integrarsi con notevoli risparmi in termini di tempo e di duplicazione di dati quindi riduzione dei margini di errore.

Gli impegni affidati all' Ufficio del Settore con il presente progetto, si configurano come peso aggiuntivo all'ordinaria mole di lavoro già molto consistente, soprattutto per quanto riguarda l'attività iniziale di caricamento e ricognizione dei beni.

VANTAGGI PER LA COMUNITÀ

Il vantaggio per la comunità è indiretto in quanto consiste nel risparmio in termini economici di risorse rispetto ad un affidamento esterno.

ASPETTI ECONOMICI

Dettagliare: 1. L'eventuale risparmio di spesa rispetto ad altre possibili forme di gestione del progetto; 2. La quantificazione economica del progetto con criteri logici, razionali, motivati, circostanziati.

1. Considerata l'offerta economica pervenuta dall'attuale ditta che gestisce l'inventario beni immobili, per un eventuale affidamento esterno, che si aggira intorno ai 39.000,00 euro iva esclusa si precisa che attraverso la gestione in House i costi sarebbero solo quelli connessi all'acquisto della licenza software e relativa formazione che si aggira intorno ai 5.000,00 euro iva esclusa e quelli connessi al presente progetto.
2. Le attività descritte nel progetto saranno realizzate dal personale dell' Ufficio del Settore; in considerazione di una stima dell'impegno orario dei dipendenti e del numero degli stessi si quantifica l'importo in € 1.500,00 da destinare al suddetto progetto e quantificato in funzione delle competenze assegnate e del tempo necessario stimato per la redazione degli adempimenti descritti che sono, con tutta evidenza, di difficile realizzazione in considerazione della tempistica e della straordinarietà dell'attività iniziale da impiantare. Ci si riserva ovviamente di inviare accurata relazione a consuntivo. Si ribadisce che tutto il lavoro ordinario dovrà essere realizzato ancor più celermente del consueto e dovrà quindi essere compreso considerevolmente per lasciare spazio alla realizzazione delle attività di progetto.

SOGGETTI COINVOLTI

Elencare i dipendenti effettivamente coinvolti nelle attività specifiche. Proporre anche una possibile

suddivisione degli importi tra i vari lavoratori (in percentuale o valori assoluti).

Per quanto riguarda il personale da coinvolgere nella realizzazione del suddetto progetto sarà compito del Responsabile di Settore individuare le figure professionali necessarie al raggiungimento dell'obiettivo tenendo conto nell'assegnazione dell'importo assegnato.

Una volta destinata la somma iniziale per ogni progetto, da parte dell'Amministrazione comunale, essa verrà assegnata ai singoli dipendenti secondo la percentuale previsionale del peso individuale nella partecipazione al progetto, da parte del responsabile del settore.

La liquidazione del progetto avverrà a consuntivo, previa certificazione del nucleo di valutazione dopo una attenta valutazione da parte del Responsabile del Settore degli obiettivi raggiunti e i tempi di raggiungimento degli stessi.

In particolare, nel caso in cui l'obiettivo venga realizzato o parzialmente realizzato, con un apporto individuale diverso dal peso percentuale previsionale, assegnato dal responsabile del settore, dovuto ad un grado di partecipazione superiore o inferiore da parte del dipendente, l'erogazione del compenso sarà commisurata all'effettiva percentuale di partecipazione al progetto.

Sarà cura del responsabile del progetto stesso dettagliare nella relazione consuntiva l'apporto individuale effettivo, espresso in percentuale, per ciascun dipendente, se diverso da quello previsionale.

CRITERI E PARAMETRI DI EROGAZIONE DEI COMPENSI.

La ripartizione della quota di cui sopra tra il personale partecipante al progetto avverrà in rapporto al raggiungimento degli obiettivi individuali da misurare sulla base dei seguenti parametri:

- Grado di partecipazione al progetto max punti 40
- Professionalità e qualità prestazioni svolte max punti 60

CONSIDERAZIONI FINALI

Evidenziare ulteriori elementi di valutazione e anche alcune considerazioni sui rischi che la mancata esecuzione delle attività potrebbe portare in termini di mancati benefici per la comunità amministrata.

La realizzazione del progetto richiede un impegno notevole da parte dei soggetti individuati, nonché una disponibilità alla flessibilità degli orari di lavoro ed in particolare disponibilità agli spostamenti per permettere la rilevazione presso le varie sedi dell'Ente. L'approvazione del progetto vedrebbe quindi riconosciuto un notevole sforzo aggiuntivo rispetto alla normale attività

Urbino, 12.09.2017

***F.to Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Rag. Ornella Valentini***